

Segreterie Nazionali

Comunicato alle lavoratrici e ai lavoratori del Gruppo ASPI

Ieri pomeriggio le Organizzazioni Sindacali nazionali hanno incontrato, in videoconferenza, la direzione aziendale di ASPI in un incontro finalizzato, in primis, a riprendere il confronto sulle c.d. code contrattuali, nonché per chiarire alcune problematiche emerse in queste settimane.

Le OO.SS. hanno segnalato alla Società la questione che è emersa rispetto all'accordo sulle chiusure collettive e sulla tipologia di spettanze individuali da utilizzare per la copertura delle giornate di assenza conseguenti in quanto la Società avrebbe dato indicazioni rigide, inserite anche nel sistema ESS, di utilizzare a prescindere le ferie, anche in presenza di permessi a scadenza (CU o Banca Ore); a tale proposito le OO.SS. hanno precisato che lo smaltimento "forzoso" delle ferie non può determinare la perdita di permessi a scadenza chiedendo, pertanto, di consentire l'utilizzo di detti permessi durante le chiusure collettive, così come prevede lo spirito dell'accordo sottoscritto, riprogrammando le ferie per chi ha importanti residui in altre giornate.

Riguardo al tema ferie, le OO.SS. hanno poi richiamato l'attenzione dell'azienda su alcune situazioni in cui i dipendenti sarebbero chiamati a programmare in anticipo anche le ferie maturande del 2021, invitandola a fare le verifiche del caso, nonché gli eventuali necessari interventi. La società provvederà ad effettuare le verifiche sul tema ferie nel suo complesso e a darne successivo riscontro alle OO.SS..

La Società ha sollecitato le OO.SS. a dare riscontro rispetto a due temi da essa sollevati. Il primo legato all'accordo sull'apprendistato per le alte professionalità, funzionale rispetto alle convenzioni in via di definizione con i Politecnici di Milano e di Torino. Il secondo tema è legato all'accesso al fondo per le nuove competenze, introdotto dal c.d. Decreto Legge "Ristori" e oggetto di un accordo sindacale specifico, le cui risorse servirebbero per la formazione per lo smart working e per l'Operatore di Stazione. Su questo tema le OO.SS. hanno preso l'impegno di valutare attentamente le due questioni e di dare riscontro in tempi brevi.

È stato poi affrontato il tema delle code contrattuali rimandate al confronto a livello aziendale, riguardanti sia l'applicazione, nei settori operativi, del rapporto tra Full Time ciclico (4-2) e il FTH, sia l'accordo sulla classificazione del personale riguardante il parametro retributivo aggiuntivo.

Mentre sul secondo argomento si è convenuto di rinviare la discussione a gennaio, sul primo, essendo più urgente, le parti hanno assunto l'impegno di effettuare una discussione approfondita, finalizzata ad individuare, in tempi brevi, criteri e tempistiche condivise per gestire i processi di trasformazione da FTH a FT, anche prevedendo degli automatismi per gli anni a venire.

Nello specifico, gli approfondimenti dovranno stabilire il bacino di riferimento per ogni settore, ipotizzando, per quanto riguarda le Direzioni di Tronco, di restringere l'ambito ad ogni singola tratta, la base di calcolo sulla quale determinare il 70% di Full Time ciclici da garantire, i criteri oggettivi di scelta da utilizzare e se introdurre anche vincoli organizzativi aziendali, quali la disponibilità di sedi, ecc.

A tale proposito, dopo che l'azienda avrà trasmesso alle Organizzazioni Sindacali i dati relativi ai diversi settori operativi di tutte le unità produttive, le parti effettueranno un ulteriore incontro, presumibilmente il 18 dicembre p.v.

Infine, le Segreterie Nazionali hanno portato all'attenzione della Società il delicato tema del personale cui vengono assegnate funzioni di Responsabile Unico del Procedimento e/o di Direzione Lavori, stante le notevoli responsabilità in termini civili e penali, anche a fronte di carichi di lavoro sempre più pesanti e incontrollati, che pregiudicherebbero lo svolgimento delle funzioni.

Nello specifico, le OO.SS. hanno chiesto alla Società di dare evidenza, per tutte le professionalità soggette a dette responsabilità, di tutte le forme di copertura assicurativa e di tutela legale in atto in azienda, anche rispetto alla loro continuità in caso di eventi successivi all'interruzione del rapporto di lavoro, di effettuare le opportune verifiche rispetto ai carichi di lavoro e, in fine, di sensibilizzare le diverse linee gerarchiche interessate dal problema affinché adottino atteggiamenti di condivisione massima delle responsabilità, evitando processi di de-responsabilizzazione dei loro vertici; le OO.SS. hanno anche proposto alla Società di costituire un tavolo tecnico nazionale finalizzato ad analizzare il problema e ad individuare gli eventuali opportuni accorgimenti.

Roma, 10 dicembre 2020

Le Segreterie Nazionali